



Comunicato Stampa

12 ottobre 2009

**“I sistemi sanitari tra sostenibilità e innovazione:
una sfida per la medicina generale”**

**Al via oggi il 64° Congresso Nazionale di Fimmg
(Federazione Italiana Medici di Famiglia) dedicato ai temi della sostenibilità del SSN e
dell'innovazione tecnologica nella sanità.**

Due ricerche esclusive presentate al Congresso e contributi originali di accademici e studiosi.

Oltre 1000 medici presenti in rappresentanza degli oltre 27.000 iscritti a Fimmg

**Rappresentanti di Governo, Regioni, Authority e Associazioni del settore,
oltre che esponenti di rilievo del mondo industriale, accademico e professionale,
interverranno nell'ambito del ricco programma di eventi
che si svolgeranno a Santa Margherita di Pula (Cagliari) dal 12 al 17 Ottobre 2008.**

Sul sito – www.fimmg.org – sarà possibile seguire in diretta i lavori.

Parte oggi e si svolgerà dal 12 al 17 Ottobre prossimo a Santa Margherita di Pula (Cagliari) il 64° Congresso Nazionale di FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale - che vedrà la partecipazione di oltre 1000 medici di famiglia e di rappresentanti delle istituzioni, del SSN, dell'industria farmaceutica e di autorevoli esponenti del mondo scientifico-accademico.

I partecipanti saranno accolti dai 21 Segretari Regionali, dai 109 Segretari Provinciali e dal Segretario Nazionale di Fimmg, Giacomo Milillo, che introdurrà e chiuderà il programma dei lavori realizzato in collaborazione con Metis, la società scientifica dei medici di medicina generale.

Con questa edizione del Congresso Nazionale, sotto il titolo **“I sistemi sanitari tra sostenibilità e innovazione: una sfida per la medicina generale”**, *“FIMMG si propone di portare l'attenzione delle autorità politiche, del Governo e delle Regioni, degli attori del SSN e dell'opinione pubblica verso la necessità di una riforma dell'assetto strutturale e organizzativo dell'Assistenza Primaria ed in essa della medicina generale, che consenta la piena realizzazione delle loro potenzialità, sia sul fronte assistenziale, sia su quello della promozione e tutela della salute – ha dichiarato Giacomo Milillo, segretario generale di FIMMG.*

All'indomani di una crisi sistemica che mette ancora più pressione sul reperimento di risorse economiche e finanziarie per la sanità, non solo in Italia ma ovunque i sistemi sanitari pubblici si pongono interrogativi sulla loro sostenibilità; ne vogliamo parlare con esperti, studiosi, istituzioni – ha continuato Milillo – certi come siamo che solo la realizzazione di una vera Assistenza Primaria attraverso un profondo ripensamento della medicina generale e la realizzazione di



investimenti strutturali può rappresentare una valida risposta alla crisi di sostenibilità dei sistemi sanitari. E' sul territorio, attraverso un collegamento organico pianificato e strutturale tra i medici di famiglia e i Governi regionali, che si gioca la partita della sostenibilità della sanità pubblica. Adeguatamente riformata, la medicina generale sarà in grado di rispondere in modo efficace e flessibile alla domanda di salute della popolazione, affrontando le sfide attuali di anzianità, cronicità, complessità e sostenibilità del sistema delle cure”.

L'intervento, tuttavia, non può e non deve limitarsi all'impegno profuso in un radicale processo di riorganizzazione, ma deve estendersi all'introduzione di tecnologie innovative e all'implementazione di modelli ICT nella sanità. Per una compiuta riforma dell'assistenza primaria, è indispensabile un mutato approccio culturale e una vera integrazione tra l'elemento tecnologico e l'organizzazione sanitaria del territorio.

Due sono le linee guida del Congresso – una di carattere **scientifico** e una di natura **politica** – che caratterizzeranno le numerose occasioni di dibattito, informazione e confronto previste dal programma dei lavori (disponibile in forma completa sul sito www.fimmg.org) del prossimo 64° Congresso Nazionale di Fimmg.

Nella **sessione scientifica** saranno affrontati i temi della cronicità, che vedono impegnata in prima fila la medicina di famiglia, soprattutto nell'ottica di un approccio diagnostico – terapeutico sostenibile, e dell'innovazione tecnologica nella medicina generale, attraverso la presentazione di nuovi software al servizio del MMG per una gestione ottimale dei flussi informativi e di device di ultima generazione per la diagnosi mediante biologia molecolare.

In questo ambito saranno presentate 2 ricerche originali, la prima realizzata dal Centro Studi di FIMMG sulla genomica, intesa come nuova frontiera della medicina clinica e sul grado di informatizzazione del MMG, la seconda realizzata da Ipsos per FIMMG sull'impatto della crisi economica negli ultimi sei mesi sulle spese mediche degli italiani.

Un intervento di Luca Buccoliero, responsabile dell'Area Sistemi Informativi, E- health, ICT Cergas Bocconi sosterrà che l'innovazione tecnologica e l'implementazione di modelli di ICT nella sanità rappresentano i presupposti della sostenibilità nei sistemi sanitari pubblici, veri fattori chiave per l'incremento della qualità dei servizi offerti e per il mantenimento del consenso nei confronti dei sistemi sanitari stessi. Buccoliero segnalerà che, secondo le elaborazioni dell'Università Bocconi, in Italia nel 2007 la spesa in ICT (corrente più gli investimenti) rappresentava circa lo 0,85% della spesa sanitaria complessiva, e tale dato non aveva registrato apprezzabili variazioni nel decennio precedente (1997-2007). A confronto, il dato 2007 del NHS (il National Health System inglese) è pari all'1,5% della spesa sanitaria complessiva, ma non solo, il NHS stima di raggiungere un livello fisiologico e stabile al 4% entro il 2014. Secondo Buccoliero: *“E' importante considerare che gli investimenti in sanità rappresentano, dal punto di vista della politica economica, un volano significativo grazie al sostanziale alto profilo dell'occupazione e all'elevato contenuto di conoscenze che sostengono un indotto di qualità. Occorre quindi pensare al concetto di “spesa sanitaria” non in termini “improduttivi” ma piuttosto “di sviluppo”, anche e soprattutto, di miglioramento qualitativo dell'outcome (sicurezza, soddisfazione, efficacia)”.*

A sottolineare il ruolo cruciale delle tecnologie digitali nella sanità sarà anche Fabio Fregi, Direttore della divisione Public Sector di Microsoft Italia, secondo cui: *“A fronte di un forte aumento della domanda di salute dovuto a diversi fattori, tra cui l'innalzamento della vita media e l'aumento del*



livello di qualità dei servizi richiesto dai cittadini, la Sanità deve necessariamente migliorarsi evolvendo il proprio modello organizzativo, accogliendo i nuovi paradigmi della Rete e della Sanità elettronica ed impiegando meglio le risorse di cui dispone. Le tecnologie digitali rappresentano una delle leve principali per migliorare e monitorare la qualità dei servizi, sostenere il cambiamento organizzativo e migliorare l'efficienza del sistema. L'informatica – prosegue Fregi – non può certo sostituirsi alla competenza e alla sollecitudine dei medici di famiglia, ma può dare un contributo prezioso in termini di efficienza e riduzione dei costi, agendo sia sul versante amministrativo, sia su quello degli studi medici, per migliorare la sanità sul territorio, coordinando le informazioni tra i molteplici soggetti che spesso concorrono nel complesso meccanismo della cura.”

Il Congresso affronterà poi i temi del cambiamento organizzativo e della riprogettazione del percorso del paziente sul territorio necessari ad implementare con successo l'innovazione tecnologica nella sanità, saranno indicati i punti di forza e debolezza dei due modelli italiani di piattaforme ICT SOLE e SISS e le priorità da cui dovrebbero partire gli assessorati delle 11 regioni italiane pronte all'adozione delle nuove piattaforme tecnologiche.

Il **programma politico** del Congresso prevede la partecipazione nel ruolo di relatori di rappresentanti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di rappresentanti di Governi regionali, di Authority, Agenzie e Associazioni dei settori sanitario e farmaceutico, oltre che di esponenti di rilievo del mondo industriale, accademico e professionale con una serie continua di occasioni di incontro, dibattito e confronto aperto sui temi della sostenibilità ed evoluzione tecnologica nel servizio sanitario pubblico, al fine di delineare possibili scenari futuri.

Informazioni utili per la stampa

Link per il programma “scientifico”: <http://www.congressofimmg.org/Congresso/Programma-scientifico.aspx>

Link per il programma “politico”: <http://www.congressofimmg.org/Congresso/Programma-politico.aspx>

Sul sito www.fimmg.org saranno inoltre a disposizione: cartella stampa dell'evento e aggiornamenti quotidiani sul Congresso nei WEB TG e nei FIMMG Flash.



FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Fimmg oggi rappresenta circa il 64.35% dei 42.111 medici di Medicina Generale iscritti a un sindacato, pari a 27.099 medici, compresi i medici dei settori continuità assistenziale, medicina dei servizi ed emergenza sanitaria territoriale.

Da tempo Fimmg, coerentemente con la responsabilità di questa rappresentanza, è impegnata a favorire una riconsiderazione complessiva del ruolo della medicina di famiglia che è un perno fondamentale dell'attuale sistema delle cure primarie. I numeri sono significativi: i circa 47.000 medici di famiglia assistono una popolazione di circa 47 milioni di adulti dai 14 anni in poi.

In Italia, lavorano circa 60.000 medici di medicina generale di cui 46.478 medici del settore assistenza primaria e 13.304 del settore di continuità assistenziale (ex guardia medica).

Per ulteriori informazioni:

Weber Shandwick | Advisory

Annamaria Ferrari 0039 335232381
aferrari@advisorywebershandwick.it

Linda Carcione 0039 3356111390
ccarcione@advisorywebershandwick.it